



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### COMUNICATO STAMPA

**Sisma 2016, nelle Marche oltre 8,7 miliardi concessi per la ricostruzione privata. Programmati più di 2,5 miliardi per le opere pubbliche**

**Castelli: “Numeri che confermano l'intensità del lavoro in corso. La ricostruzione marchigiana è entrata in una fase decisiva”**

La ricostruzione post sisma nelle Marche conferma un quadro di forte avanzamento, sia sul versante privato sia su quello pubblico. Dai dati complessivi regionali del Rapporto sulla ricostruzione 2026, emergono **20.429 richieste di contributo presentate** per la ricostruzione privata, di cui **14.844 approvate**, con un importo richiesto pari a circa **11,79 miliardi di euro** e un importo concesso che supera gli **8,76 miliardi di euro**. Le somme già liquidate ammontano a oltre **5,72 miliardi di euro**. Questo ciò che è emerso alla presentazione del Rapporto sisma, al quale hanno partecipato anche il presidente della Regione **Francesco Acquaroli** e il sottosegretario al Mef **Lucia Albano**.

Il quadro dei cantieri restituisce la dimensione concreta del processo in corso: nelle Marche risultano **5.526 cantieri in corso** e **8.644 cantieri chiusi**, per un totale di oltre **14 mila interventi attivati o conclusi**. Il tasso di approvazione delle richieste presentate si attesta intorno al **72,7%**, mentre le somme liquidate rappresentano circa il **65,3%** degli importi concessi.

Sul piano territoriale, la provincia di **Macerata** concentra la quota più significativa della ricostruzione privata, con **12.955 richieste presentate**, **9.281 approvate**, oltre **5,74 miliardi di euro concessi** e più di **3,61 miliardi liquidati**. Seguono **Ascoli Piceno**, con **4.734 richieste presentate**, **3.610 approvate**, quasi **2 miliardi concessi** e oltre **1,44 miliardi liquidati**; **Fermo**, con **1.908 richieste presentate** e oltre **673 milioni concessi**; **Ancona**, con più di **321 milioni concessi**; e **Pesaro e Urbino**, con oltre **21 milioni concessi**.

---

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Rilevante anche il quadro della ricostruzione pubblica: nelle Marche risultano **1.872 interventi programmati**, distribuiti in **157 comuni interessati**, per un importo complessivo superiore a **2,51 miliardi di euro**. Anche in questo caso la provincia di Macerata rappresenta la quota principale, con **1.048 interventi** e oltre **1,46 miliardi di euro programmati**. Seguono Ascoli Piceno, con **476 interventi** e oltre **591 milioni**, Fermo con **265 interventi** e oltre **320 milioni**, Ancona con **72 interventi** e oltre **115 milioni**, e Pesaro e Urbino con **8 interventi** e oltre **18 milioni**.

Tra i Comuni maggiormente interessati dalla ricostruzione privata figurano **Tolentino, Camerino, San Severino Marche, Ussita, Arquata del Tronto, Pieve Torina, San Ginesio e Acquasanta Terme**, territori nei quali si concentra una parte consistente delle risorse concesse e liquidate. Sul fronte delle opere pubbliche, tra i Comuni con gli importi programmati più elevati emergono **Arquata del Tronto, Macerata, Ascoli Piceno, Camerino, Castelsantangelo sul Nera, Tolentino, Ussita e Visso**.

“Questi numeri confermano l'intensità del lavoro in corso e la dimensione straordinaria della ricostruzione nelle Marche”, dichiara il commissario straordinario alla ricostruzione **Guido Castelli**. “La ricostruzione privata ha ormai assunto un ritmo importante, con migliaia di cantieri conclusi e altrettanti in corso, mentre sul fronte pubblico il volume degli interventi programmati testimonia la volontà di restituire ai territori non solo edifici, ma servizi, luoghi di comunità, scuole, infrastrutture e spazi di vita collettiva. Il nostro obiettivo resta quello di accompagnare questa fase con determinazione, semplificazione e responsabilità istituzionale”, prosegue Castelli. “Le Marche rappresentano una parte fondamentale del cratere sisma 2016 e il lavoro con la Regione e il presidente Francesco Acquaroli, gli Uffici speciali, i Comuni, i tecnici e le imprese è decisivo per trasformare le risorse disponibili in cantieri, opere concluse e ritorno alla normalità. La ricostruzione non è solo riparazione del danno: è la condizione per garantire futuro, sicurezza e nuove opportunità all'Appennino centrale”.

Il dato complessivo conferma dunque l'avanzamento di una ricostruzione che, nelle Marche, coinvolge **180 comuni per la parte privata** e **157 comuni per la parte pubblica**, con risorse complessive tra importi concessi e programmati che superano gli **11,2 miliardi di euro**.

---

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Prendendo in considerazione il periodo compreso tra il 31 marzo 2025 e il 31 marzo 2026, le Marche restano la regione con il maggior numero di assistenze abitative ancora attive, ma registrano anche la riduzione più significativa in termini assoluti. Le dichiarazioni passano infatti da 6.150 a 5.368, con 782 posizioni in meno, pari a una contrazione del 12,7%. Nello stesso periodo il numero dei beneficiari del CDA scende da 4.256 a 3.847, mentre le SAE passano da 1.411 a 1.147. Il calo più rilevante si registra in provincia di Macerata, la provincia tra l'altro più colpita dal sisma di tutto il cratere, con 53 comuni coinvolti, che passa da 4.298 a 3.770 assistenze (-528, pari al 12,3%), confermandosi comunque il territorio con il maggior numero di nuclei ancora assistiti. Nella provincia di Ascoli Piceno le dichiarazioni scendono da 1.343 a 1.137 (-206, -15,3%), mentre in quella di Fermo passano da 337 a 284 (-53, -15,7%). La provincia di Ancona registra invece un lieve incremento, passando da 170 a 175 dichiarazioni (+2,9%): in questo caso si tratta di richieste legate a lavori di riparazione dell'abitazione lesionata in corso, mentre la provincia di Pesaro Urbino resta stabile con due sole posizioni attive.